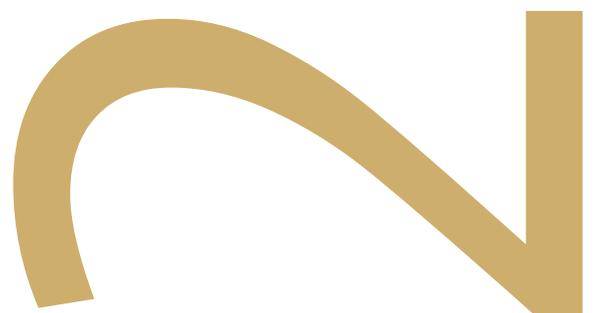
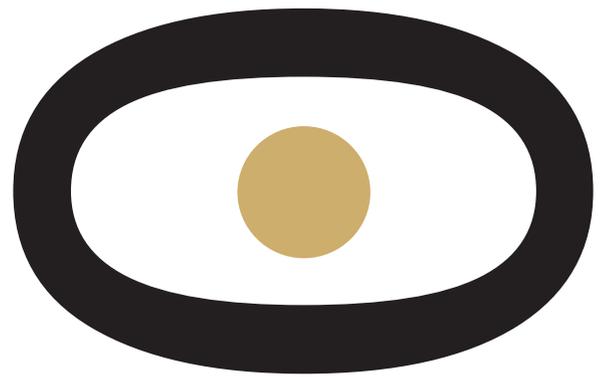
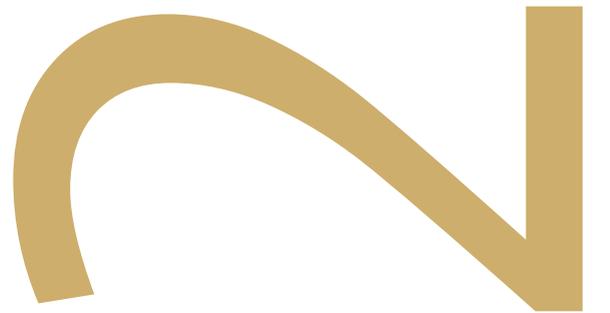
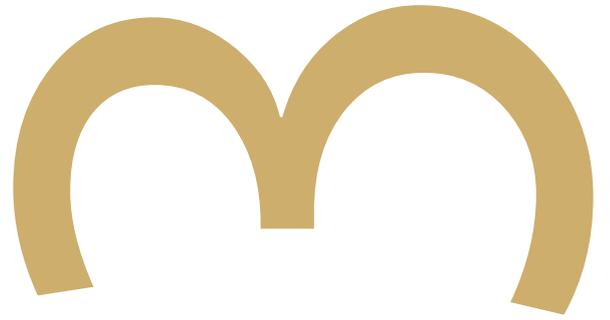


BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE



indice

3. Eliodoro 2023

4. Metodologia adottata
per la redazione del
Bilancio Sociale

6. Informazioni generali
sull'ente

9. Struttura governo
amministrazione

14. Persone che operano
per l'ente

20. Obiettivi e attività

32. Situazione economica
e finanziaria

35. Altre informazioni

GRUPPO DI LAVORO PER IL BILANCIO SOCIALE:

Susy Bonollo, Danila Carrara, Chiara Dantone, Monica Franceschini,
Arianna Menegon, Antonello Panetta (referente),

SI RINGRAZIANO:

Studio Kaldor-Ciaghi, Patuzzi Rigo e Partners Consulenti del lavoro associati

Eliodoro 2023

Siamo lieti di presentarti il Bilancio Sociale di Eliodoro Cooperativa Sociale, un documento che presenta le nostre attività e i nostri sforzi nel perseguire una comunità più coesa, in cui i diritti delle persone fragili vengano rispettati e il loro ruolo sia attivo.

Nel corso degli anni, infatti, Eliodoro ha abbracciato la missione di offrire supporto e assistenza a coloro che si trovano in situazioni di fragilità, vulnerabilità e disabilità, con l'obiettivo di favorire l'autonomia e il benessere delle persone che serviamo.

Durante quest'anno, nonostante le difficoltà economiche incontrate, abbiamo continuato a perseguire la nostra missione con determinazione e impegno. I nostri sforzi sono stati concentrati su nuovi sviluppi e sulla continuità dei progetti avviati precedentemente.

Tra questi: il servizio del Centro del Fare e il progetto C.O.P.E., programmi dedicati ai giovani "Neet" (Not in Education, Employment or Training), mirati a favorire l'inclusione sociale e professionale di questa importante fascia di popolazione. Inoltre, abbiamo ottenuto un importante finanziamento tramite il bando Etika, che ci ha permesso di ampliare i percorsi di Abitare anche durante i fine settimana, con previsti significativi impatti sul territorio.

Un'altra iniziativa di rilievo è stata la gestione dell'uliveto di Varone, assegnato dal Comune di Riva del Garda a Eliodoro in collaborazione con l'Ufficio Svolta (CSV), che favorirà l'incremento delle sinergie territoriali e la partecipazione attiva dei volontari nella vita sociale del nostro territorio.

Un progetto particolarmente significativo è "Climb for Future", che ha coinvolto due classi prime dell'UPT - Scuola per le Professioni per il Terziario di Arco. Questo progetto si propone di promuovere e sviluppare i valori legati alla crescita personale, alla relazione interpersonale e all'ambiente attraverso esperienze inclusive di arrampicata.

Siamo anche orgogliosi di aver aderito all'iniziativa della Virtus Alto Garda, che ha avviato un percorso di allenamenti dedicato alle persone con disabilità, offrendo loro ulteriori opportunità di aggregazione e inclusione.

Per quanto riguarda i nostri servizi e le attività, abbiamo preso importanti decisioni operative, come lo spostamento dell'attività del negozio Dme dal centro di Riva del Garda alla sede di Eliodoro Varone in Via Venezia, infine è stato rinnovato e ampliato il progetto sperimentale del Centro Del Fare fino a dicembre 2025.

Nonostante le sfide incontrate, abbiamo continuato a partecipare attivamente alla costruzione di una società più inclusiva e solidale, collaborando con enti del terzo settore, e investendo risorse economiche e umane in progetti di interesse comune.

Ti ringraziamo per l'attenzione e l'interesse dimostrati verso le nostre attività e ti invitiamo a esplorare il nostro Bilancio Sociale per saperne di più sui nostri risultati e sulle nostre prospettive future.

Il Presidente/Direttore
Antonello Panetta



Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Con questa edizione del bilancio sociale, la cooperativa sociale Eliodoro si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella Provincia Autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e

dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

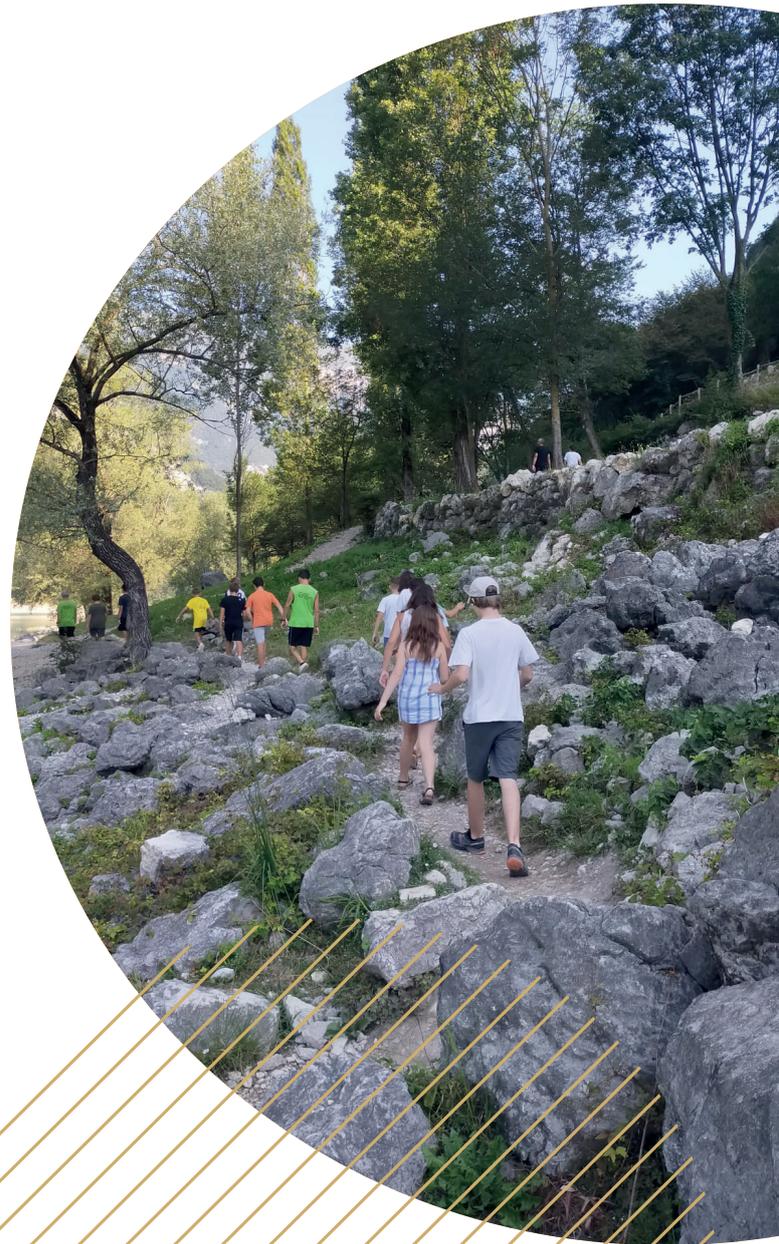
Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per avvicinarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o

di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari, utenti o famigliari di utenti e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse linee guida la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle linee guida nazionali, articolando la riflessione su metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, persone che operano per l'ente, obiettivi e attività, situazione economico-finanziaria, altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei,

a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Informazioni generali sull'ente

Eliodoro è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), attività culturali con finalità educativa e servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, infine attività riguardanti cittadinanza attiva, welfare generativo e commercializzazione di prodotti del terzo settore.

CARTA DI IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

Nome dell'ente: **Eliodoro**

Forma giuridica: **Cooperativa Sociale di tipo A**

Codice Fiscale/P. Iva: **01629770221**

Sede Legale: **Via Venezia 47, Riva del Garda**

Altre Sedi:

Via Italo Marchi 33, Riva del Garda

Via Italo Marchi 15, Riva del Garda

Viale S. Francesco 16, Riva del Garda

NELLO SPECIFICO LA
COOPERATIVA ELIODORO
OFFRE UNA VASTA GAMMA DI
SERVIZI E PROGETTI PER
LE PERSONE CON DISABILITÀ
OLTRE I 16 ANNI:

PERCORSI PER L'INCLUSIONE

Eliodoro sviluppa 3 laboratori che superano la tradizionale logica di prestazione-servizio, promuovendo invece percorsi integrati di cura e benessere. Questi

laboratori, complementari e comunicanti, favoriscono la crescita personale e sociale attraverso interventi mirati.

INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE

Questo servizio agisce come ponte tra la routine quotidiana e un ambiente educativo diverso, mirando a raggiungere nuovi equilibri nel contesto familiare attraverso l'acquisizione di autonomia personale e abilità socio-relazionali.

ABITARE SOCIALE

Concentrandosi sull'acquisizione di competenze pratiche per la vita autonoma, questo servizio offre supporto nelle attività quotidiane, creando ambienti favorevoli senza enfatizzare la partecipazione attiva.

INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Eliodoro fornisce laboratori e tirocini formativi per aiutare le persone con disabilità a sviluppare competenze trasversali e relazionali, facilitando il loro inserimento nel mondo del lavoro.

CENTRO DEL FARE

Specializzato nella formazione nel campo del cucito, questo servizio prepara i partecipanti per il mercato del lavoro mediante l'acquisizione di competenze tecniche e pratiche, promuovendo la loro autonomia e l'integrazione lavorativa.

PER QUANTO RIGUARDA
L'ETÀ EVOLUTIVA:

EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI

Offrendo percorsi personalizzati, Eliodoro collabora con famiglia e Servizio Sociale per favorire l'autonomia



personale e altre competenze dei minori, garantendo un ambiente educativo stimolante e adatto alle loro esigenze.

ASSISTENZA SCOLASTICA

Fornendo interventi personalizzati, Eliodoro favorisce l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali o in situazioni di disagio, assicurando il loro successo scolastico e sociale.

PERCORSI AGGREGATIVO FORMATIVI

Mirando a offrire supporto ai minori con disabilità, fragilità o disagio sociale, Eliodoro promuove il benessere individuale e relazionale attraverso progetti mirati e collaborativi con enti del territorio, garantendo una crescita equilibrata e inclusiva dei ragazzi coinvolti.

Questi servizi sono parte integrante dell'impegno di Eliodoro nell'offrire soluzioni su misura e promuovere un ambiente inclusivo per lo sviluppo delle autonomie personali e sociali delle persone con disabilità, sia oltre i 16 anni che nell'età evolutiva.

Eliodoro affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali nel negozio D ME, aperto a novembre del 2021 per valorizzare i lavori delle persone che frequentano i percorsi della cooperativa. È stato pensato ed arredato tenendo al centro il concept dell'UNICITA': unicità dei prodotti e unicità delle persone che li realizzano. Come troverete scritto in ogni cartellino di ciascun prodotto in vendita. Ogni pezzo è qualcosa di unico: attraverso il lavoro di mani e menti operose, l'arte incontra il design e la fragilità diventa bellezza. Dall'incontro generativo di forza e fragilità, del mondo sociale con quello

imprenditoriale, nasce questo brand, che testimonia ed esprime la spinta creativa, preziosa e vitale di ogni persona, di ogni "me".

Oltre ai prodotti realizzati dagli utenti, vengono vendute le borse della Cooperativa Alpi con il marchio Redo, per le quali il Centro del Fare realizza dei semilavorati, siamo inoltre sempre alla ricerca di nuovi prodotti da inserire, dando la precedenza a creazioni di altre Cooperative o Imprese Sociali.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto della cooperativa sociale prevede che le attività siano comprese nell'articolo 4 che cita:

Art. 4 - OGGETTO SOCIALE

Considerato lo scopo mutualistico della società, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, i destinatari dell'attività della Cooperativa sono le persone disabili, i minori, i giovani, gli adulti e gli anziani, i richiedenti asilo, in situazioni di difficoltà ed emarginazione, disagio e fragilità sociale, economica e culturale, e le loro famiglie, nonché tutte le persone "vulnerabili", cioè persone che non sono ancora in una situazione di disagio conclamato ma che vi potrebbero ricadere. Questa elencazione, fermo restando titolo preferenziale, non è limitativa per l'orientamento delle politiche ed attività della Cooperativa alla più ampia e condivisa inclusione sociale. La Cooperativa, per l'integrazione di attività in una strategia di rete dei servizi sociali può, nelle forme consentite dal sistema provinciale delle politiche sociali, cooperare stabilmente o temporaneamente con Enti Pubblici, del Terzo Settore, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Istituzioni scolastiche e sanitarie, Agenzie e Servizi della Pubblica Amministrazione. La Cooperativa potrà stipulare accordi, contratti, convenzioni o realizzare altre forme di collegamento e collaborazione, partecipazione a tavoli di interlocuzione, confronto e valutazione, con soggetti pubblici e privati necessari all'esercizio dell'attività sociale o che la possono facilitare. Ai fini dell'erogazione dei servizi a privati, imprese e non, ed in particolare alle Pubbliche Amministrazioni nelle loro varie articolazioni, la Cooperativa potrà partecipare agli affidamenti e alle gare di appalto comunque denominate, partecipando ai confronti concorrenziali e alle gare relative, e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'ero-

gazione dei servizi stessi, nonché per la vendita e commercializzazione di prodotti realizzati e servizi erogati. La Cooperativa potrà gestire centri, appartamenti e altri luoghi per i destinatari delle attività e somministrare tutti i servizi che tali attività richiedono. Nelle gestioni può essere prevista la somministrazione di cibi e bevande ai propri utenti, operatori ed ospiti temporanei, nonché l'attività di trasporto a favore delle persone con disabilità, vulnerabilità e svantaggiate. Relativamente ai servizi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) della Legge Regionale 22 ottobre 1988, n. 24 (art. 1 lett. a) della Legge 8 novembre 1991 n. 381) la Cooperativa ha come oggetto la gestione in forma di impresa di servizi sociali, socio-sanitari, sanitari, educativi e culturali di interesse sociale con finalità educative.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Eliodoro nasce nel 1998 e viene inizialmente fondata da un gruppo di genitori e volontari dell'Associazione Prisma di Arco per rispondere ai bisogni di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate nel territorio Alto Garda e Ledro. Nel corso degli anni, sempre ascoltando e prestando attenzione ai bisogni del territorio, si sono attivati vari servizi, tuttora accreditati e in continuo sviluppo. Nel 2021 Eliodoro, oltre a servizi e progetti socio-assistenziali ed educativi, ha aperto il negozio D ME, per la vendita prodotti di produzione propria e di enti del Terzo Settore.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La missione della cooperativa è di promuovere l'interesse generale della comunità attraverso la realizzazione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e culturali, privilegiando l'integrazione sociale dei cittadini, soprattutto quelli socialmente svantaggiati. La cooperativa si impegna a gestire tali servizi in modo mutualistico, senza fini di lucro, con un approccio solidale e democratico, collaborando attivamente con le istituzioni e i soggetti del terzo settore. Attraverso la quotidianità di azioni di cura e di presa in carico dei suoi utenti e della loro rete familiare, la cooperativa mira a migliorare la qualità della vita delle persone e a promuovere una cultura dell'inclusione e della solidarietà nella comunità locale.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: la revisione del piano di sviluppo in corso, con un ridimensionamento e una riorganizzazione per garantire una maggiore sostenibilità dell'intera cooperativa. Questa strategia non ha comportato certo un'interruzione delle prospettive, ma piuttosto un orientamento verso la vittoria di bandi finanziari compatibili con il budget ridefinito a partire da agosto 2023. L'obiettivo principale era ed è quello di mantenere tutti i servizi esistenti, senza aumentare ulteriormente le spese economiche, preservandone allo stesso tempo la qualità.

LA MISSION AZIENDALE

promozione di cambiamenti sociali



partecipazione civile della comunità



occupazione e tutela dei lavoratori



integrazione e giustizia sociale



rete locale



impatto sociale



governance multistakeholder



conoscenza e condivisione



Struttura governo amministrazione

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

GOVERNARE LA COOPERATIVA

Soci: **74**

Tasso di Partecipazione Assemblee: **59%**

Membri del Consiglio di Amministrazione: **6**

Nr. di Riunioni all'Anno del CdA: **13**

La società Cooperativa è amministrata dal CdA, l'organo collegiale deliberante investito (come da Statuto della Cooperativa) dei poteri su tutti gli atti e le operazioni. È convocato dal Presidente, in genere una volta al mese, nonché tutte le volte in cui vi sia necessità di deliberare e permane in carica per 3 anni.

In particolare:

- provvede alla realizzazione dell'oggetto sociale e alla gestione della società cooperativa;
- approva le politiche di indirizzo della Cooperativa attraverso gli obiettivi del Piano di sviluppo;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea in base a quanto previsto dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo Statuto della Cooperativa.

Sul piano operativo il CdA:

- delibera o delega in merito all'ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci;
- provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci 2 volte all'anno;

- approva il piano strategico, con le azioni e il budget presentato dal Presidente;
- affida specifiche deleghe a singoli membri del CDA;
- definisce eventuali compensi per la partecipazione al CDA e/o per singole deleghe;
- delibera l'assunzione o il licenziamento del personale;
- delibera e attua provvedimenti disciplinari verso i dipendenti;
- adegua lo Statuto alle disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art.2381 del Codice Civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione può richiedere al Presidente un rendiconto sulla gestione strategica ed operativa della Cooperativa. Il CdA risponde del suo operato all'Assemblea dei Soci.

Al 31 dicembre 2023, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 74 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 2 e l'uscita di 2 soci, registrando così una situazione stabile.

Eliodoro si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 66.67% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 34 utenti o loro famigliari.

Suddivisione soci per tipologia

74 soci	34 utenti o loro familiari
	26 volontari
	12 lavoratori dipendenti
	1 lavoratori non dipendenti
	1 organizzazioni

Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. I soci sono i proprietari della cooperativa Eliodoro. Fin dalla nascita dell'organizzazione si è scelto di tenere ampia la base sociale pur senza obbligare nessuno a divenire socio. Per questo né lavoratori né famigliari di utenti devono farsi soci, in modo tale che sia una scelta. Negli anni la base sociale è leggermente aumentata, ma il Consiglio di amministrazione ha scelto – come tra l'altro è previsto da Statuto – di concludere il rapporto con persone che non frequentavano Eliodoro da diversi anni. Lo Statuto approvato nel 2012 poneva dei limiti al nu-

mero di lavoratori che potevano divenire soci, ma con le modifiche statutarie adottate dall'Assemblea nel 2019 tale vincolo è stato tolto.

I soci vengono convocati in Assemblea per l'incontro che ha il compito di approvare il bilancio economico e quello sociale. Ogni tre anni i soci sono chiamati in Assemblea a eleggere i membri del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2023 Eliodoro ha organizzato 5 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 59%, di cui il 20% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 51%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 6 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 13 volte con un tasso medio di partecipazione del 100%.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Ruolo	Data prima nomina
Antonello Panetta	Presidente	03/07/2023
Alberto Pellegrini	Vicepresidente	18/08/2013
Maria Grazia Pellegrini	Consigliere	03/07/2023
Luciano Degli Esposti	Consigliere	03/07/2023
Omezzolli Maria Cristina	Consigliere	31/08/2023
Stefanelli Cecilia	Consigliere	31/08/2023

COMPOSIZIONE DEL CDA

50% lavoratori non dipendenti
33,3% volontari
16,7% utenti o loro famigliari

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di donne.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 10 soci, come anticipato essi sono oggi 74. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 30% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 4% di soci presenti da più di 15 anni.

La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare

2.926 Euro per i revisori contabili e 25.700 Euro per il presidente/direttore. Avendo nel 2022 conseguito una perdita d'esercizio, non sono stati distribuiti ristorni ai soci, ma è comunque natura della cooperativa anche in presenza di utili l'accantonare la maggior parte a riserve per fini sociali e di crescita futura anche in ottica intergenerazionale della cooperativa.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. Eliodoro rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. La cooperativa non ha invece ancora investito in procedure e dispositivi per il coinvolgimento di altri portatori d'interesse.

ORGANIGRAMMA

AL 14/03/2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonello Panetta
Alberto Pellegrini
Cecilia Stefanelli
Luciano Degli Esposti
Mariagrazia Pellegrini
Maria Chiara Omezzoli

PRESIDENTE

Antonello Panetta

VICEPRESIDENTE

Alberto Pellegrini

DIRETTORE

Antonello Panetta

RESPONSABILI

Susy Bonollo (responsabile commerciale)
Danila Carrara
Arianna Menegon

COORDINATORI DI AREA

Danila Carrara
Chiara Dantone
Arianna Menegon

REFERENTE AMMINISTRATIVO

Monica Franceschini
Andrea Girardi

EDUCATORI NEI VARI SERVIZI

Emanuele Benetti (Inclusione Sociale - Lab. 2, IDE adulti)

Sara Conzatti (Inclusione Sociale - Lab. 2)

Manuela Maior (C'entro anch'io e IDE minori - IDE adulti - Educativa Scolastica)

Francesca Marino (C'entro anch'io e IDE minori - Educativa Scolastica)

Valeria Pellegrini (C'entro anch'io e IDE minori e adulti - Educativa Scolastica)

Eleonora Pombeni (Laboratorio prerequisiti lavorativi -

Gestione dei volontari - Lab. 2 e 3 Inclusione sociale)

Andrea Pucci (Percorsi di Abitare e Inclusione sociale-Lab.1)

Monica Emanuelli (Inclusione sociale Lab. 1-2-3 e Percorsi dell'Abitare)

Emanuela Rigamonti (Inclusione Sociale - Lab. 3 - Prerequisiti Centro del Fare)

Daniela Sartorelli (Percorsi dell'Abitare - Inclusione Lab. 2 - IDE Adulti)

Linda Sansoni (Attualmente in maternità)

Francesco Sartori (Lab. Pre-requisiti lavorativi)

Michela Tomaselli (Percorsi per l'Inclusione Sociale - Lab. 3)

Lorenzo Tonolli (Inclusione Sociale - Lab. 3 - Percorsi di Abitare - IDE Adulti)

CENTRO DEL FARE

Francesca Morghen (Coll. P. Iva)

Lucia Benedetti

GESTIONE E RAPPORTI CON I VOLONTARI

Eleonora Pombeni

Susy Bonollo

Persone che operano per l'ente

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2023 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Eliodoro.

RISORSE UMANE

Lavoratori ordinari: **29**

Collaboratori: **9**

Professionisti: **5**

Volontari: **45**

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. Per i primi sei mesi del 2023 il ruolo di direttore è stato affidato a Cristian Aiardi e la presidente era Federica Fuggetti. Da luglio 2023 è subentrato Antonello Panetta che ha ricoperto il ruolo di Direttore e Presidente. Due sono le persone che svolgono la funzione di Responsabile: Danila Carrara e Arianna Menegon, che sono anche Coordinatrici di servizi. Una terza Coordinatrice di servizi è Chiara Dantone. La cooperativa si è dotata di una responsabile commerciale, Susy Bonollo.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2023 sono 19, di cui il 94.74% a tempo indeterminato e il 5.26% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 7 dipendenti rispetto all'uscita di 10 lavoratori, registrando così una variazione negativa.

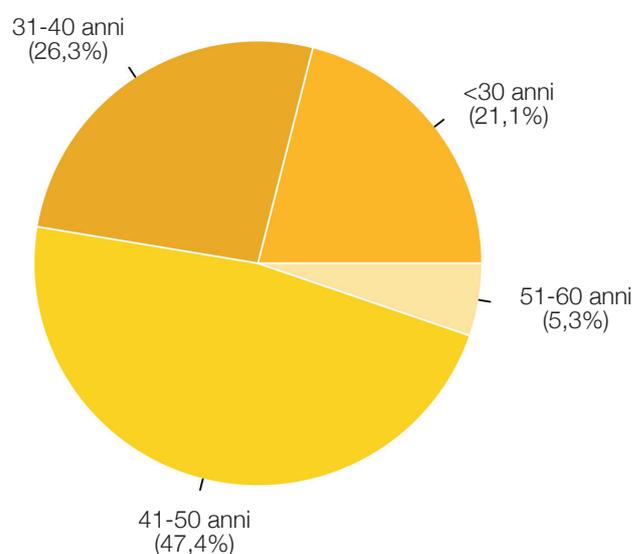
Il totale delle posizioni lavorative del 2023 è stato quindi di 29 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annuë) quantificate nell'anno in 18.82 unità.

I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipenden-

ti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 73.68%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 21.05%, contro una percentuale del 5.26% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

ETÀ DEI LAVORATORI



La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 58% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 10% risiede nello stesso comune.

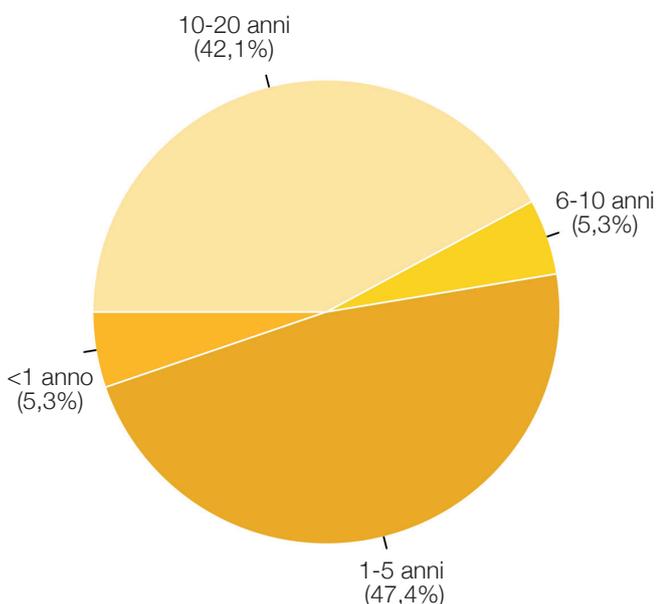
I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti

quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 4 lavoratori diplomati e 15 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 11 educatori con titolo, 3 responsabili, 2 altri educatori, 2 impiegati e 1 coordinatore.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 47.37% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

ANZIANITÀ DI SERVIZIO



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 15.79% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 16 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 16 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 100% dei ruoli

di responsabilità è coperto da donne e il 25% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E RETRIBUZIONE

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	€ 33.535,45	€ 33.535,45
Coordinatore responsabile professionista	€ 25.570,87	€ 30.498,65
Lavoratore qualificato o specializzato	€ 22.220,51	€ 24.905,01

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la qualità del lavoro offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Eliodoro prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, smart working e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale.

LA FORMAZIONE

Ore di formazione: 876

Costo delle attività formative: **€ 60.013,2**

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Eliodoro investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

SALUTE

Giorni di assenza per malattia totali: **291**

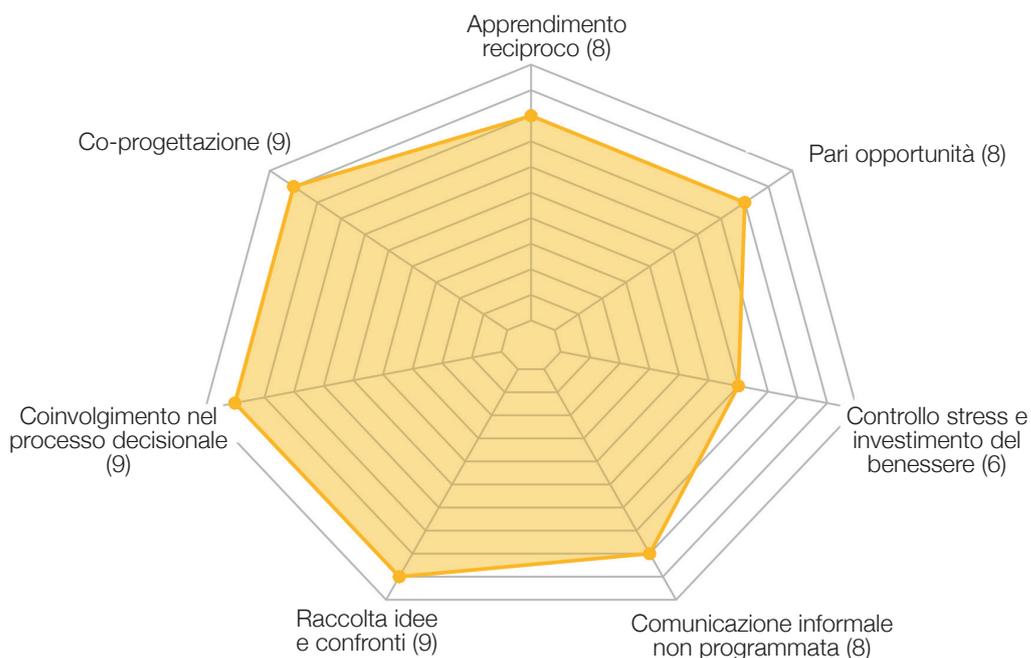
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale: **144**

Ferie non godute complessive: **21,08%**

Massimo ferie non godute per individuo: **74,91%**

L'ente crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

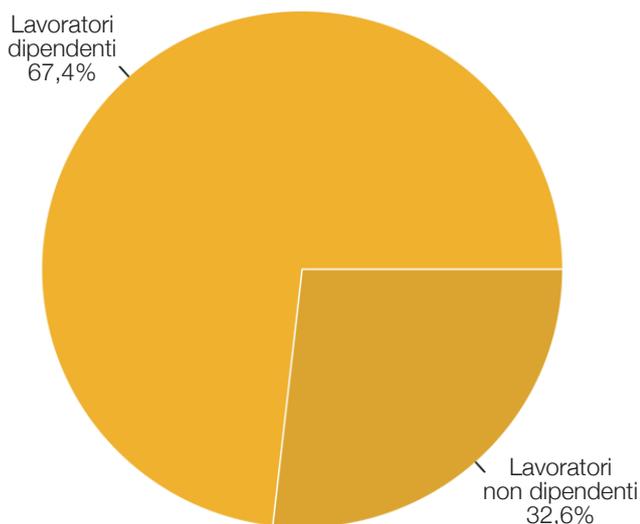
PROCESSI DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE



COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2023 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Eliodoro ha fatto ricorso a 9 collaboratori e 5 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 67.44%. La cooperativa ha fatto ricorso in modo abbastanza elevato a contratti flessibili e ha registrato quindi una discreta ma non elevata incidenza dell'occupazione stabile sul totale.

PESO LAVORO DIPENDENTE SUL TOTALE



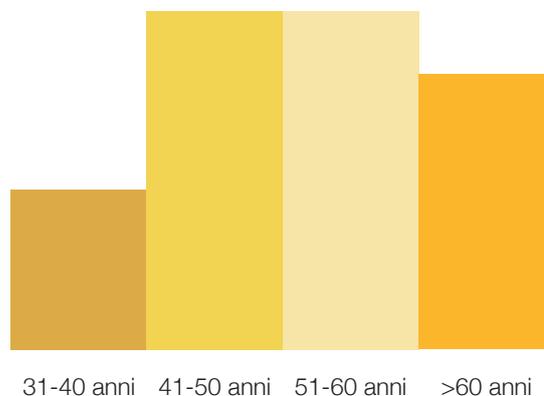
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2023 la cooperativa ha ospitato 1 ragazzo in alternanza scuola lavoro.

VOLONTARI

Il volontariato costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto

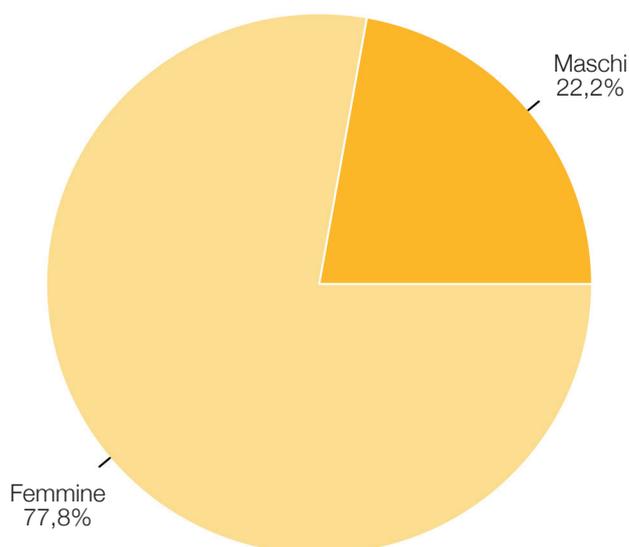
coinvolti in attività di volontariato ben 45 volontari, di cui 27 soci, 3 afferenti ad associazioni e 15 volontari esterni.

ETÀ VOLONTARI



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2023 la cooperativa ha beneficiato di 634 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (50% del totale ore donate) in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci, ma anche in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa (25%), partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (9%) e fundraising e rapporti con la comunità (16%).

GENERE VOLONTARI

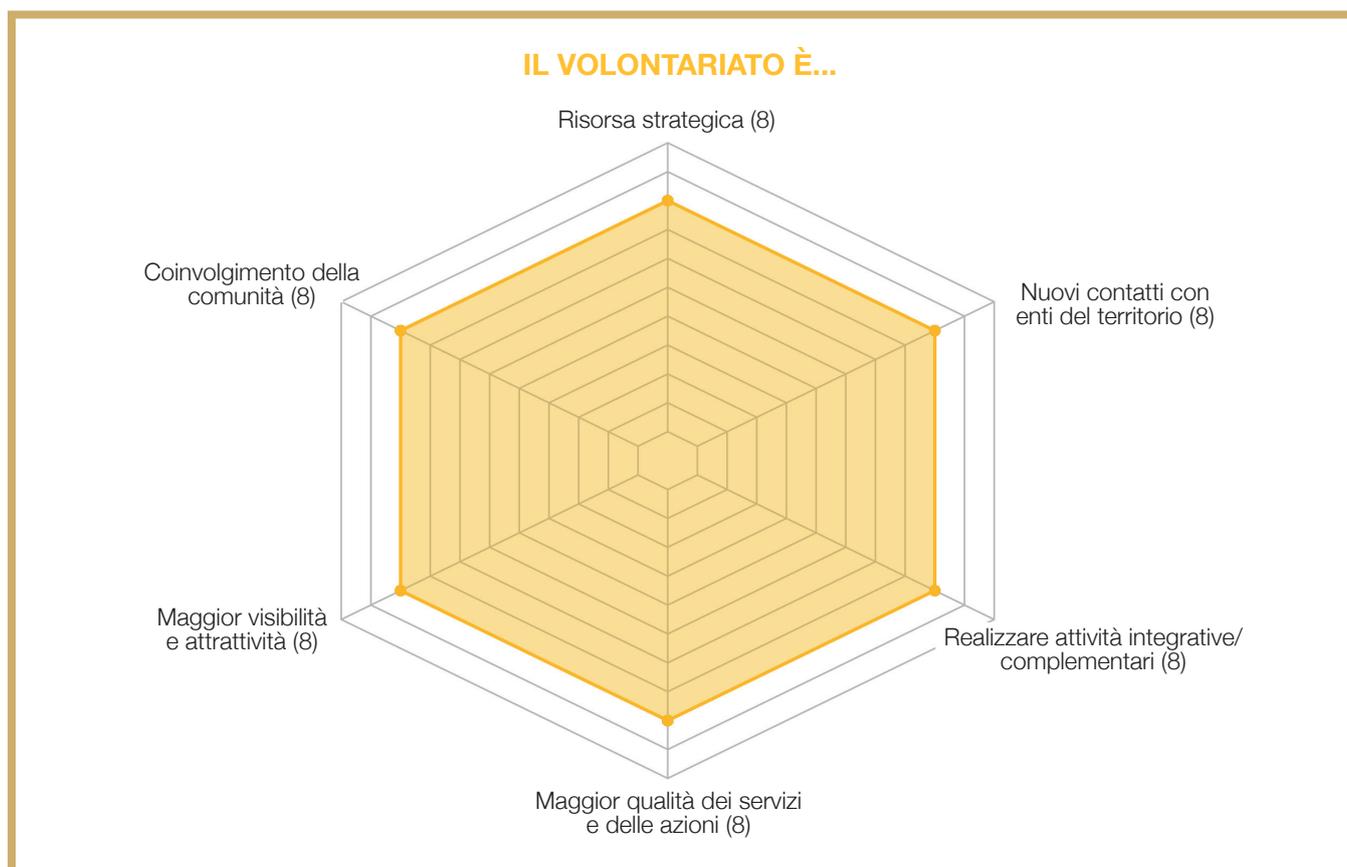


POLITICHE PER L'INTERCETTAZIONE E IL COINVOLGIMENTO D EL VOLONTARIATO

La rilevanza del volontariato in termini quantitativi illustrata sin qui va affiancata ad una lettura del valore intrinseco del volontariato nella cooperativa e in generale nella società.

Pensando così al senso del coinvolgere volontari all'interno della cooperativa, sembra di poter affermare che i volontari siano una risorsa strategica per il perseguimento della mission della cooperativa e l'attivazione del volontariato sia per la cooperativa un indicatore del grado di coinvolgimento della comunità, permettendo di entrare in contatto con nuove organizzazioni del territorio. Inoltre, l'impiego del volontariato si è tradotto in una maggior visibilità per la cooperativa e contribuisce ad una maggior qualità dei servizi, permettendo la realizzazione di attività integrative e/o complementari.

Guardando alle motivazioni che spingono le persone a svolgere volontariato in cooperativa, Eliodoro ritiene che la motivazione dei volontari è molto pro-sociale con forte interesse ad aiutare i beneficiari dei servizi o fare attività di interesse collettivo. La capacità di intercettare volontari dipende ovviamente non solo dalle motivazioni individuali, ma anche dai processi con cui ci si avvicina alla cittadinanza e si aprono le porte alla sua partecipazione attiva. A tal fine, in un esame auto-critico, sembra di potersi affermare che la cooperativa intercetta sufficienti autocandidature da parte di persone che vogliono prestare volontariato in cooperativa. Nei processi di ricerca dei volontari la cooperativa ricorre poco sia a strumenti di comunicazione pubblica che al CSV. Inoltre, rispetto alle attività svolte per accogliere e inserire i volontari nel contesto organizzativo, nei colloqui iniziali con i possibili volontari la cooperativa assegna molto peso alla componente motivazionale ed altruistica e prevede l'affiancamento del neo volontario da parte di tutor o lavoratori esperti e trasmette al neo volontario la mission organizzativa con opportuni incontri formativi fornendo documenti, canali comunicativi.



PROCESSI DI RICERCA E ACCOGLIENZA

Importanza della componente motivazionale ed altruistica

Trasmissione della mission organizzativa

Affiancamento di tutor

Intercettazione di autocandidature

Ricerca tramite CSV

Ricerca tramite comunicazioni pubbliche

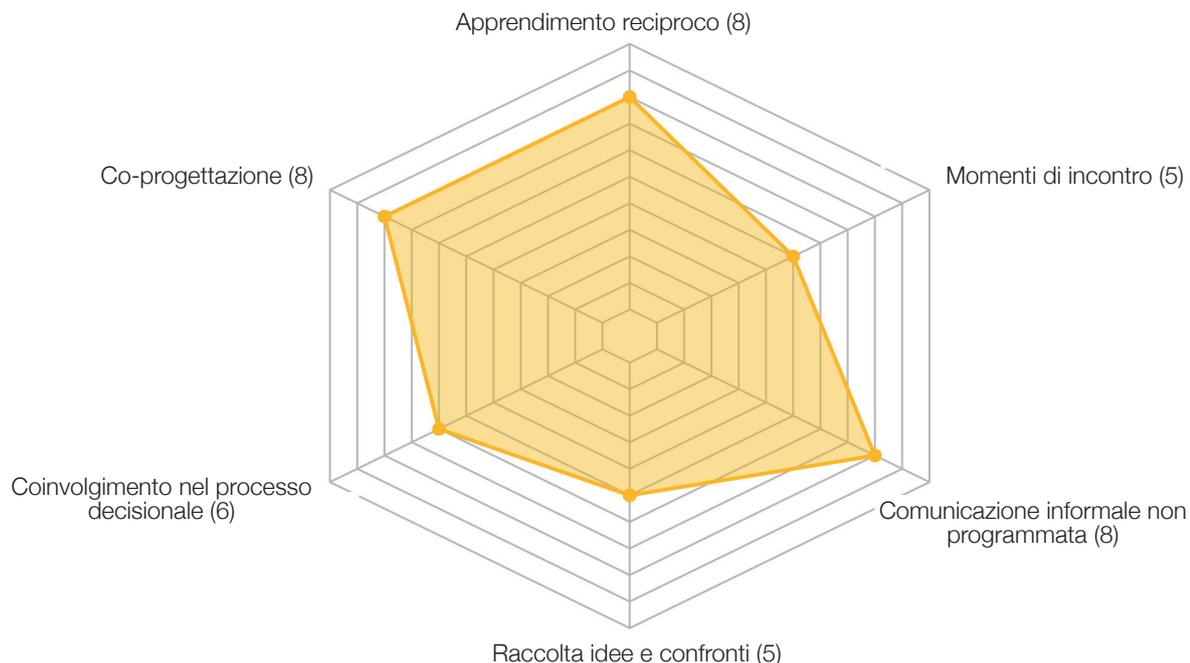


Per garantire, infine, ai volontari un opportuno riconoscimento e coinvolgimento, la cooperativa investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nelle attività della cooperativa e la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati.

Guardando poi alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Eliodoro non investe nella formazione dei volontari.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale prevede per i propri volontari rimborsi chilometrici per missioni e spostamenti.

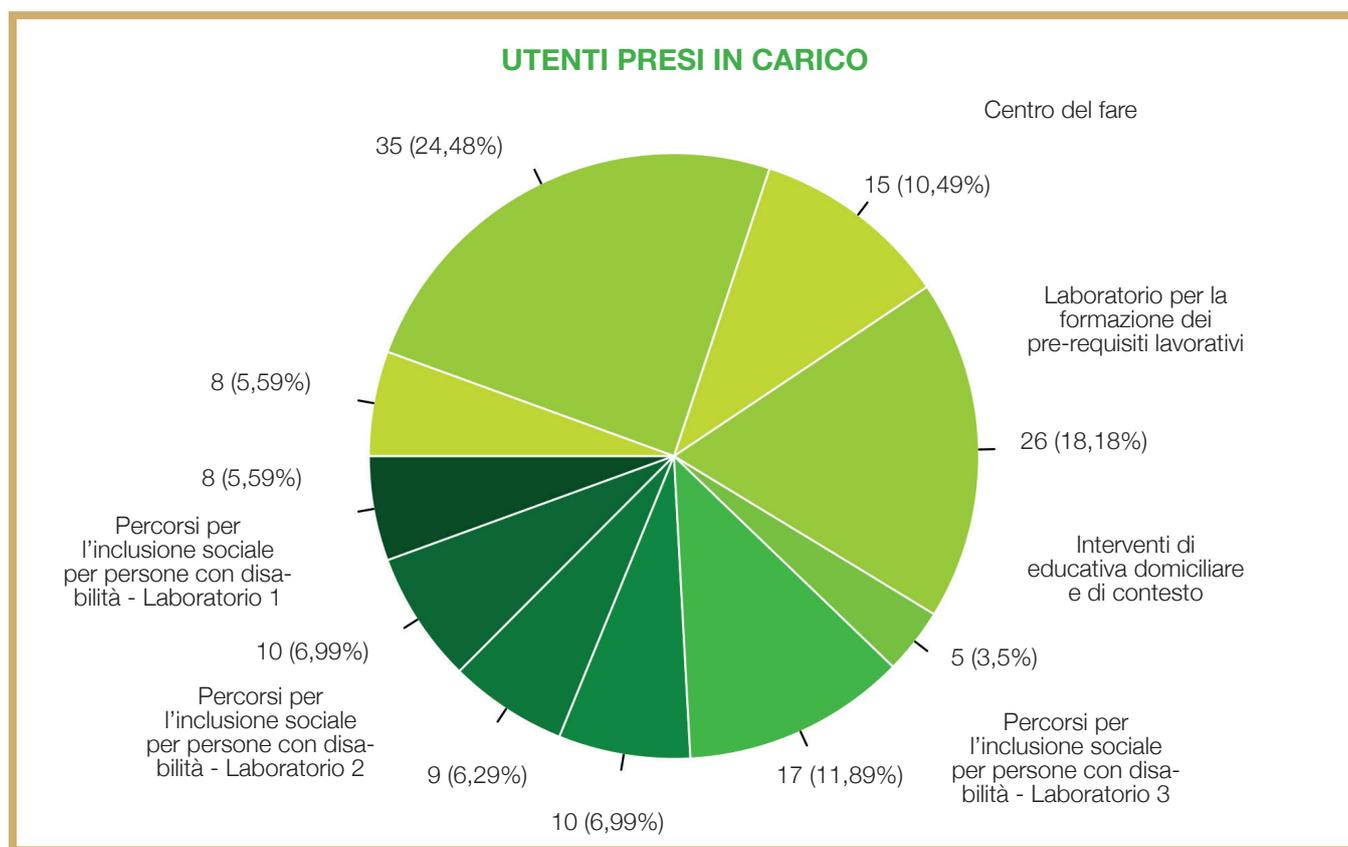
PROCESSI DI GESTIONE DEI VOLONTARI



Obiettivi e attività

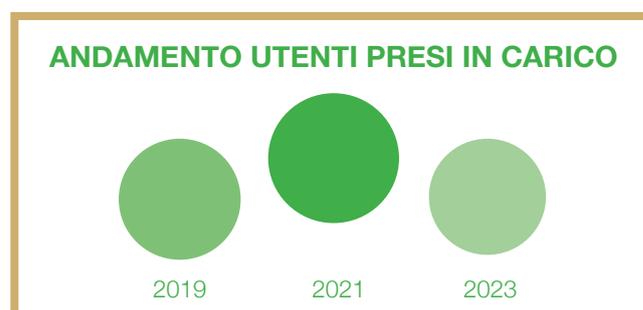
Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2023 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 93. Dal 2019 l'utenza è cresciuta del 3.33%.

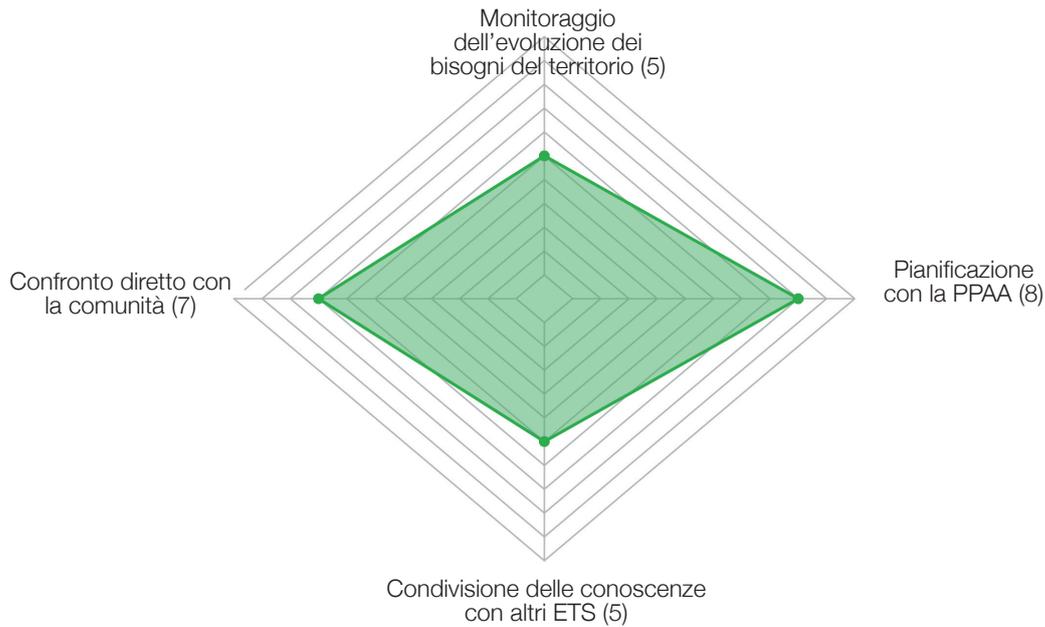


Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee e rappresentata di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: Certificazione MOKA per la sicurezza alimentare di prodotti adatti al consumo di pasti. Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale

ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.



MONITORAGGIO DELLA DOMANDA



Eliodoro punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2021/2023 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere me-

glio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

INNOVAZIONE

Revisione dei processi di gestione e coordinamento

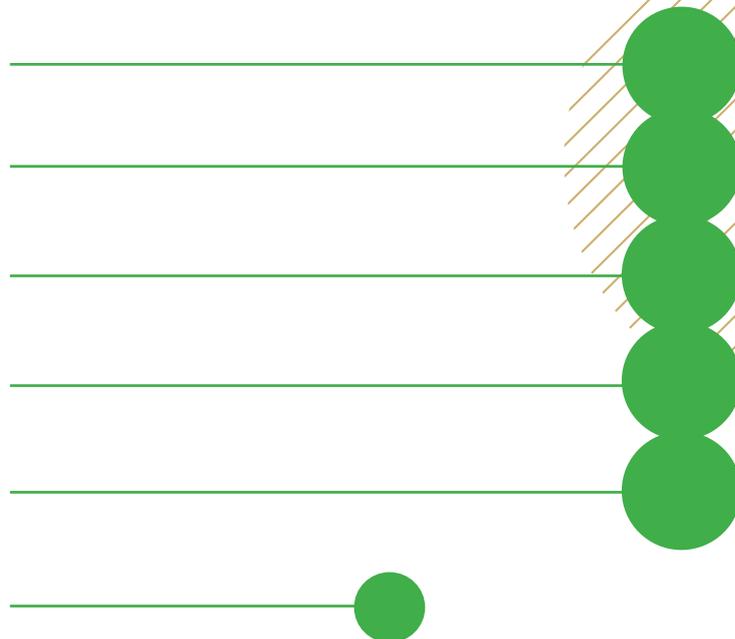
Realizzazione di nuovi progetti e microattività

Realizzazione di azioni sperimentali

Nuova organizzazione dei gruppi di lavoro

Investimento nella formazione mirata dei propri lavoratori

Investimento in nuove tecnologie



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi.

Nel corso dell'anno 2023, la cooperativa ha continuato a promuovere il servizio sperimentale del Centro del Fare e il progetto C.O.P.E, rivolto ai giovani "Neet" (Not in Education, Employment or Training).

Inoltre, è stato vinto un importante bando promosso da Dolomiti Energia denominato Etika, mirato all'ampliamento dell'abitare anche durante i fine settimana, con previsti significativi impatti sul territorio.

Un altro successo è stato l'ottenimento del bando in collaborazione con l'Ufficio Svolta (CSV) per la gestione dell'Uliveto di Varone, assegnato dal Comune di Riva del Garda a Eliodoro. Tale iniziativa favorirà l'incremento delle sinergie territoriali e auspica l'attrazione di nuovi volontari interessati a partecipare attivamente alla vita sociale del proprio territorio, in collaborazione con AFT/CED Centro Educativo per le Dipendenze di Trento.

Un ulteriore progetto di rilievo è rappresentato da "Climb for Future", indirizzato a due classi prime dell'UPT - Scuola per le Professioni per il Terziario di Arco, con l'obiettivo di promuovere e svilup-

pare i valori legati alla relazione interpersonale e all'ambiente - attraverso esperienze diversificate di arrampicata e di incontri con figure significative del territorio - in un principio chiave di inclusione sociale che prevede anche il coinvolgimento di studenti con disabilità.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utente è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro, ecc., collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego.

POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LAVORATIVE NEL 2023

Nr. utenti in formazione **18**

Durata media temporale dell'attività educativa occupazionale per utente (in mesi) **36**

Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente **65**

Nr. utenti beneficiari di borsa lavoro **18**

Nr. utenti beneficiari di tirocinio **7**

Nr. borse/tirocini portati a conclusione **7**

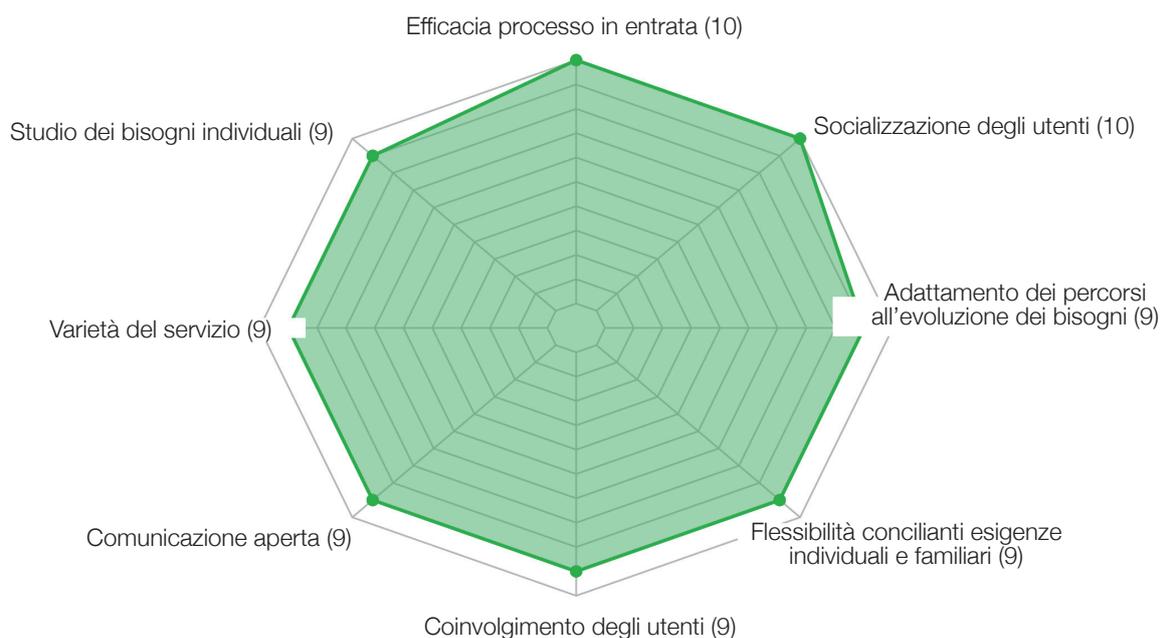
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2023 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione **4**

Eliodoro ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di équipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di

servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, mirando a dei cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente.



MONITORAGGIO DELLA DOMANDA



Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Eliodoro assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2023.



PERCORSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ - LABORATORIO 1

Gli educatori, attraverso una programmazione settimanale delle attività, favoriscono lo sviluppo di competenze pratico-manuali e di abilità socio-relazionali interagendo con i ragazzi al fine di accrescere la loro consapevolezza sviluppando ponti relazionali significativi per i processi di costruzione identitaria. Questa tensione educativa diviene espressione di una intenzionalità che vede la promozione del singolo nella miglior forma del suo essere e la sua ricaduta del contesto socializzante del gruppo.

Nella quotidianità della relazione tra educatori ed utenti si realizzano attività volte alla crescita personale dell'individuo, offrendo strumenti operativi che possano divenire bagaglio di competenze relazionali e abilità pratiche per il giovane inserito.

In questa dimensione laboratoriale viene valorizzata la relazione, come scambio di crescita tra persone a fondamento dell'essere persona teleologicamente orientata e inserita in un contesto educativo capace di accrescere la propria autodeterminazione.

Nel 2023 sono state offerte le opportunità educative:

- 1) Attività pratico-manuali:
 - utilizzo macchina a controllo numerico
 - utilizzo programmi per la creazione 3d
 - creazione bigliettini natalizi e di auguri
 - realizzazione alberi di natale in legno
 - laboratorio di cornici per quadri
 - creazione appendi-chiavi in legno
 - realizzazione portachiavi
 - laboratorio di decorazioni di ceramiche
 - laboratorio di pirografia su legno
- 2) Attività laboratoriali legate al riciclo di materiali:
 - Recupero e restyling vecchie sedie
 - Realizzazione di carta riciclata con la cellulosa
 - Creazione sedie e divanetti con pallet
 - Laboratorio di tappezzeria con scarti di tessuto
- 3) Attività promuoventi la crescita individuale attraverso percorsi di gruppo:
 - percorso di teatro
 - Cerchi di parola del venerdì
- 4) Organizzazione e gestione di attività di inclusione
 - Allestimento e gestione bancarella per notte di fiaba a Riva del Garda e per l'evento famiglie creative ad Arco
 - Pulizia ambienti esterni della Cooperativa

- 5) Tirocini di Inclusione
 - stage presso la segreteria di Eliodoro a favore di 2 persone
- 6) Collaborazioni e sinergie territoriali
 - Collaborazione e visita alla Cooperativa Abilnova di Trento per creazione giochi tiflo-didattici
 - incontro formativo con Color art su uso e differenze di vernici
 - lavoro di restyling sedie per la Locanda Bianca di Canale di Tenno
- 7) Attività d'inclusione sul territorio
 - Visita museo civico di Rovereto
 - Incontro con Locanda Bianca a Canale di Tenno per consegna delle sedie
 - Uscite sul territorio (Limone sul Garda)

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

**8 beneficiari totali
4 lavoratori dedicati con
continuità al servizio**

Tra i beneficiari del servizio si contano all'88% persone con disabilità e al 12% persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati al 50% giovani di età 18-24 anni e al 50% adulti (24-65 anni di età).



PERCORSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ - LABORATORIO 2

Il Laboratorio 2 dei Percorsi per l'Inclusione Sociale è un setting educativo che offre un contesto socializzante, dove le persone possono consolidare e potenziare abilità socio-relazionali e capacità pratico-manuali. Nella pluralità delle proposte gli educatori cercano di offrire agli utenti situazioni di benessere psico-fisico a sostegno dell'identità personale e dell'impegno quotidiano di ciascuno, così da sviluppare relazioni significative nel gruppo e implementare le capacità occupazionali. L'ambizione di questo laboratorio è quella di prevenire situazioni di svantaggio, offrendo alle persone inserite possibilità di autodeterminazione, integrazione e assunzione di responsabilità in un contesto comunitario strutturato; favorendo così un percorso di accompagnamento educativo e di orientamento alla possibile autonomia di vita.

Nel 2023 l'offerta formativa ha promosso:

- 1) attività creativo-espressive: pittura su tela, mosaico per decorare con creatività pannelli, cornici e tavolini, la decorazione della ceramica per realizzare oggetti di design e l'ideazione del logo per le bottiglie dell'olio prodotto da Eliodoro;
- 2) percorsi di mantenimento del benessere corporeo: attività motoria in palestra, rilassamento guidato e ginnastica dolce;
- 3) attività promuoventi la crescita individuale attraverso percorsi di gruppo: laboratorio sulle emozioni (attraverso racconti o immagini, si lavora per dare parola alle emozioni dei nostri utenti), laboratorio Musica insieme per mantenere il lavoro sulla ritmica e sull'uso della vocalità, visite a mostre e musei (MART, MUSE, MAG, Museo Segantini, ecc.) e cineforum;
- 4) attività laboratoriali legate al riciclo di materiali: telaio per realizzare coperte di lana da donare ai canili e la realizzazione di modelli nautici (costruiti con legno e scarti di vele) e di scacchi (col legno di scarto delle Meccaniche del Sarca);
- 5) attività di inclusione sul territorio:
 - con la scuola primaria "Nino Pernici" di Riva del Garda per le attività opzionali;
 - con la naturalista Chiara Parisi per la cura del Giardino Didattico (Parco dei Verbiti) attraverso azioni di giardinaggio e, in inverno, di preparazione del cibo per la fauna avicola che lo abita;
- 6) collaborazioni e sinergie territoriali: con il MAG (per l'oggettistica in ceramica da vendere nel bo-



okshop), con il Circolo Tennis Arco per i premi dei loro tornei, con il Comune di Arco per i cadeaux personalizzati agli sposi e, attraverso il laboratorio Bomboniere, abbiamo contribuito alle occasioni speciali della cittadinanza che ha scelto i nostri prodotti per le loro celebrazioni (matrimonio, Battesimo, Comunione, Cresima, laurea, anniversario, ecc.);

- 7) n° 2 tirocini di Inclusione Sociale presso il Bar della Comunità di Valle.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

giovani 19-24 anni e all'81.8% adulti 25-65 anni.

**10 beneficiari totali
1 lavoratori dedicati con
continuità al servizio**

Tra i beneficiari del servizio si contano al 90% adulti con disabilità e al 10% adulti con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati adulti all'80 con 24-65 anni di età, al 10% con 18-24 anni e al 10% over 65.

PERCORSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ - LABORATORIO 3

Attraverso la postura educativa dell'accoglienza generativa di cura, l'equipe offre ad ogni utente supporto nella quotidianità e accompagnamento nell'esercizio di autonomie. In questo modo si garantisce l'integrazione di ogni persona in un setting relazionale e laboratoriale, promuovente l'identità e la socialità di ciascuno. Attraverso una programmazione settimanale mirata delle attività, si favorisce lo sviluppo di competenze pratico-manuali e di abilità socio-relazionali, anche quando le opportunità di interazione comunicativa della persona sono compromesse. In questa dimensione laboratoriale il fare diventa strumento per stare accanto, creare scambi fatti di parole o di sguardi e sostenere un possibile benessere psico-fisico nel percorso di vita della persona.

Nel 2023 l'offerta formativa ha promosso:

- 1) attività creativo-espressive: pittura su tela, mosaico per decorare cornici e tavolini e la decorazione della ceramica per realizzare oggetti di design da vendere presso il negozio Dme della cooperativa Eliodoro;
- 2) percorsi di mantenimento del benessere corporeo: attività motoria in palestra, camminata dinamica, rilassamento guidato e ginnastica dolce.
- 3) attività promuoventi la crescita individuale attraverso percorsi di gruppo: laboratorio sulle emozioni (attraverso racconti o immagini, si lavora per dare parola alle emozioni dei nostri utenti), laboratorio Musica insieme per mantenere il lavoro sulla ritmica e sull'uso della vocalità, visite a mostre e musei (MART, MUSE, MAG, Museo Segantini, ecc.) per un lavoro di rielaborazione didattica.
- 4) attività laboratoriali legate al riciclo di materiali: telaio per realizzare coperte di lana da donare ai canili e realizzazione di pendagli in ceramica, decorando i cocci dei semilavorati che, nella spedizione, sono andati rotti;
- 5) attività di inclusione sul territorio: con la scuola primaria "Nino Pernici" di Riva del Garda per le attività opzionali, con il Circolo Tennis Arco per un percorso di avvicinamento al tennis;
- 6) collaborazioni e sinergie territoriali:
 - coi negozianti che scelgono le borse di carta, costruite e/o decorate dai nostri utenti, da consegnare ai propri clienti («Salone Laura» ed este-

tica «L'Amarti» di Arco) o le ceramiche decorate per delle composizioni regalo (Garden Ischia di Arco);

- con Assocentro per la decorazione degli alberi di Natale e dei negozi nel contest del Natale di Arco e con il Comune di Tenno per i cadeaux natalizi agli anziani del paese.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

**9 beneficiari totali
4 lavoratori dedicati con
continuità al servizio**

Tra i beneficiari del servizio si contano all'88% adulti con disabilità e al 12% adulti con problemi di salute mentale.

INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE E DI CONTESTO

Questo servizio personalizzato si basa su:

- alleanza educativa tra il destinatario del percorso e l'educatore che lo affianca;
- sinergia tra utente, famiglia (quando presente), Servizio Sociale e cooperativa per costruire una rete efficace a supporto della persona beneficiaria dell'intervento stesso;
- esperienze di benessere per la persona, fuori dall'abituale ambiente domestico;
- vivere in modo continuativo, esperienze nuove e gratificanti, che favoriscano possibili aperture relazionali e fiducia verso contesti diversi;
- raggiungimento di nuovi equilibri possibili: per l'utente – in contesti altri rispetto a quello domestico – e per la sua famiglia o per il servizio che lo ha incarico.

Ogni intervento è atto a potenziare le capacità di autodeterminazione e di gestione della vita quotidiana (cura di sé, gestione del tempo libero, vita di relazione, etc.) della persona, in un determinato tempo del suo percorso di vita. Ogni percorso cerca di promuovere un miglioramento della qualità della vita favorendo l'inclusione sociale del destinatario nel suo

contesto di vita ed è per questo che l'intervento può integrarsi anche con altri servizi e svolgersi presso le realtà territoriali, valutate funzionali alla creazione o al potenziamento di reti di prossimità.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

**10 beneficiari totali
11 lavoratore dedicato con
continuità al servizio
€ 74.979 entrate
dal servizio**

Tra i beneficiari del servizio si contano all'80% persone con disabilità e al 20% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati al 70% adulti (24-65 anni di età) e al 30% minori e adolescenti (6-14 anni).

LABORATORIO PER LA FORMAZIONE DEI PRE-REQUISITI LAVORATIVI

Gli educatori attraverso le lavorazioni costruiscono azioni ponte di sviluppo dell'identità lavorativa. Le persone inserite sono accompagnate verso il potenziamento della dimensione lavorativa e della dimensione sociale attraverso lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e lavorative. L'obiettivo è l'apprendimento dei pre-requisiti lavorativi, il potenziamento/ sviluppo di capacità e comportamenti adeguati all'assunzione di compiti e mansioni in ambiente lavorativo (puntualità, capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, riconoscimento dei ruoli, etc.).

Strumento principe dei percorsi di accompagnamento al lavoro è l'attivazione di tirocini di orientamento e formazione con le aziende del territorio per implementare le abilità e far sì che la persona si possa misurare con un contesto lavorativo vero e proprio, seppur protetto con azioni educative di supporto.

Nel percorso si prevede l'erogazione di un assegno di indennità di frequenza quale strumento educativo-formativo utile per potenziare la motivazione, promuovere l'autonomia e favorire l'assunzione del

ruolo lavorativo.

Nel 2023 le seguenti aziende ci hanno commissionato le loro lavorazioni:

- Cartotecnica F4 di Rovereto
- Grafiche Futura di Mattarello
- Electronic Service di Riva del Garda
- Aquafil di Arco
- Agraria di Riva del Garda
- Azienda Sanitaria provincia autonoma di Trento
- Buonart di Arco

Nel 2023 sono stati svolti tirocini con le seguenti aziende:

- Abgest Snc Di Bellotti Lara E Franca
- Hotel Alle Porte Di Riva Del Garda
- Palacongressi Di Riva Del Garda
- Oasi Tandem Coopertiva Sociale Di Riva Del Garda
- Molino Pellegrini

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

**17 beneficiari totali
3 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
3 volontari dedicati
al servizio**

Tra i beneficiari del servizio si contano al 71% adulti con disabilità e al 29% adulti con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati adulti al 60% con 24-65 anni di età e al 40% con 18-24 anni.



CENTRO DEL FARE

Il servizio opera nell'ambito del cucito con logiche di mercato e di autofinanziamento. I tutor sviluppano azioni volte ad incrementare negli utenti informazioni ed apprendimenti tecnico- pratici necessari al mondo del lavoro. Le competenze lavorative sviluppate rispondono a criteri di qualità richiesti dal mercato del lavoro.

Le persone inserite sono accompagnate verso la costruzione di un progetto professionale coerente con le proprie competenze, potenzialità ed aspirazioni oltre che di un percorso verso il lavoro.

Il laboratorio realizza prodotti artigianali di cucito di design che rispondono a criteri di qualità imprenditoriali.

Il servizio eroga una borsa lavoro, quale forma di corrispettivo economico che possa sostenere le spese della persona, con l'ambizione di offrire uno strumento che guardi al miglioramento della qualità di vita.

Nel 2023 abbiamo consolidato e ampliato la collaborazione di contoterzismo con la Cooperativa Sociale A.L.P.I. di Trento. Il laboratorio ha realizzato manufatti per il negozio D ME della cooperativa Eliodoro.

Fornitori:

- Galtex srl di Trento
- Mondo tessile di Arco
- One Sails Salò
- Quantum Sails di Salò
- Fornitore online Etchettanome.it

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

**5 beneficiari totali
3 lavoratori dedicati con
continuità al servizio**

Tra i beneficiari del servizio si contano al 60% adulti con disabilità e al 40% adulti con problemi di salute mentale.

EDUCATIVA SCOLASTICA

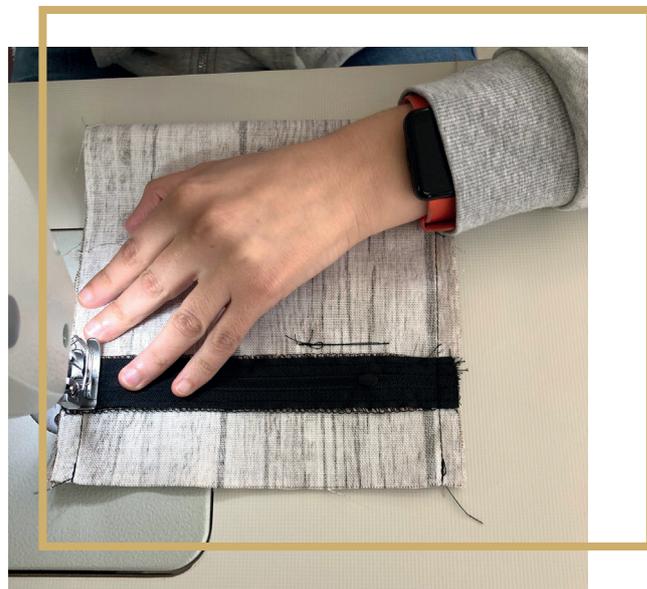
L'Assistenza Educativa Scolastica è un servizio educativo rivolto agli istituti di istruzione primaria e secondaria del territorio e adotta approcci differenziati per rispondere alle esigenze specifiche degli alunni. Nelle scuole primarie e nei primi anni delle scuole secondarie, l'obiettivo principale è favorire la partecipazione alle attività didattiche e promuovere l'integrazione con il gruppo classe. Ciò avviene attraverso il rapporto esclusivo tra il minore assistito e l'educatore di riferimento, che diventa una guida preziosa per il percorso di apprendimento.

Per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado, gli interventi si concentrano su interventi di gruppo, mirati a garantire l'inserimento scolastico degli alunni in situazioni di disagio. L'obiettivo primario è offrire loro la migliore integrazione possibile, prevenendo così l'abbandono scolastico. Questi interventi di gruppo si configurano come strategie mirate a creare un ambiente inclusivo, dove gli alunni possano superare le sfide e trovare supporto reciproco nel percorso di apprendimento.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

**26 beneficiari totali
5 lavoratori dedicati con
continuità al servizio**

Tra i beneficiari del servizio si contano al 59% ragazzi con disagio sociale e al 31% ragazzi con disabilità. I beneficiari sono stati ragazzi al 69% con 14-18 anni di età e al 31% con 6-14 anni.



PERCORSI AGGREGATIVO FORMATIVI - ADOLESCENTI

“Climb for Future” rappresenta un progetto innovativo sviluppato in stretta sinergia con la scuola secondaria di secondo grado CFP UPT di Arco e dedicato agli studenti delle classi prima. L’obiettivo fondamentale di questa iniziativa è quello di promuovere e coltivare valori intrinseci alla crescita personale, alle dinamiche relazionali e alla consapevolezza ambientale.

Il percorso prevede una serie di esperienze coinvolgenti, tra cui escursioni sul territorio per esplorare la città di Arco e le sue peculiarità con il supporto degli esperti dell’associazione Mnemoteca del Basso Sarca. Inoltre, sono stati organizzati cineforum dedicati ai temi centrali del progetto, testimonianze di persone che hanno trovato nell’arrampicata e nello sport una forma di riscatto personale o sociale, e attività di pulizia di piazze, strade, fiumi e parchi nei dintorni dell’Istituto UPT di Arco in collaborazione con l’associazione Rotte Inverse.

Il programma prevede anche un corso di arrampicata presso la palestra dell’associazione sportiva Arco Climbing, lezioni di arrampicata outdoor nelle falesie della zona con il supporto di due guide alpine dell’associazione Arcoclimbing, e infine, la realizzazione della presentazione finale del progetto da parte degli studenti delle due classi, con il coinvolgimento di un esperto videomaker. Questo progetto si propone di offrire un’esperienza completa e coinvolgente, avvicinando gli studenti a diverse sfaccettature della crescita personale e sociale attraverso attività stimolanti e istruttive.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

**35 beneficiari totali
1 lavoratore dedicato con
continuità al servizio**

Tra i beneficiari del servizio si contano al 91.43% persone senza disabilità o disagio sociale, al 5.71% persone con disabilità e al 2.86% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati tutti minori e adolescenti (14-18 anni).

PERCORSI AGGREGATIVO FORMATIVI - C'ENTRO ANCH'IO

“C’entro anch’io” è un programma di accompagnamento dedicato ai minori con disabilità, compresi tra i 6 e i 15 anni, che mira a promuovere la loro partecipazione attiva e coinvolgimento nelle attività estive organizzate dall’APSP “Casa Mia, il servizio offre un supporto personalizzato volto a superare le barriere che impediscono ai bambini di godere appieno delle attività estive e a favorire lo sviluppo di relazioni sociali sane e autentiche. Grazie a “C’entro anch’io”, i bambini possono acquisire maggiori competenze sociali e di comunicazione, migliorare il loro benessere personale e sviluppare un senso di identità.

**15 beneficiari totali
7 lavoratori dedicati con
continuità al servizio**

I beneficiari sono tutti minori (6-14 anni) con disabilità.



ABITARE SOCIALE

L'abitare sociale si configura come un servizio finalizzato ad agevolare il progressivo raggiungimento dell'autonomia individuale delle persone con disabilità, promuovendo concretamente processi di cambiamento e autodeterminazione. Questo modello, orientato al benessere e alla realizzazione personale, si distingue per la sua capacità di offrire soluzioni personalizzate e sostenibili.

Le pratiche di abitare sociale comprendono percorsi finalizzati alla sperimentazione delle capacità e autonomie personali per un abitare autonomo, nonché il supporto per lo sviluppo di forme di convivenza e condivisione del progetto di vita con altre persone.

Va sottolineato che l'abitare sociale non è soltanto un percorso individuale, ma rappresenta altresì una risorsa importante per le famiglie coinvolte nel processo. Offrendo un sostegno tangibile e adeguato, contribuisce a alleviare i carichi delle famiglie e a creare un contesto favorevole allo sviluppo armonico della persona con disabilità.

In sintesi, l'abitare sociale si configura come un approccio completo e olistico, che abbraccia il concetto di autonomia in tutte le sue sfaccettature, favorisce la costruzione di relazioni significative e costituisce una risorsa preziosa per la promozione del benessere individuale e collettivo.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

**8 beneficiari totali
4 lavoratori dedicati con
continuità al servizio**

I beneficiari sono tutte persone con disabilità all'87.5% adulti (24-65 anni di età) e al 12.5% giovani di età 18-24 anni.

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati: Di Gusto In Gusto Riva del Garda, Sagra della Lumaca a Varone, Notte di Fiaba a Riva Del Garda, Famiglie Creative ad Arco.

**4 eventi
58 partecipanti agli eventi**



VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.



Situazione economica e finanziaria

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

IL PESO ECONOMICO

Patrimonio € 309.804

Valore della produzione € 955.884,4

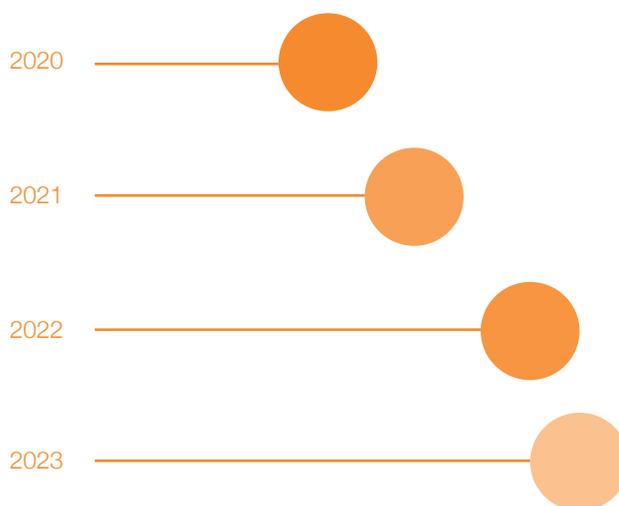
Risultato d'esercizio € 11.733

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2023 esso è stato pari a 955.884,4 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo considerato: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 12.35%.

ANDAMENTO VALORE DELLA PRODUZIONE



I **costi** sono ammontati a 948.654 Euro, di cui il 71% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è l'86.6%.

I COSTI

Costi totali € 948.654

Costo del personale dipendente € 672.121

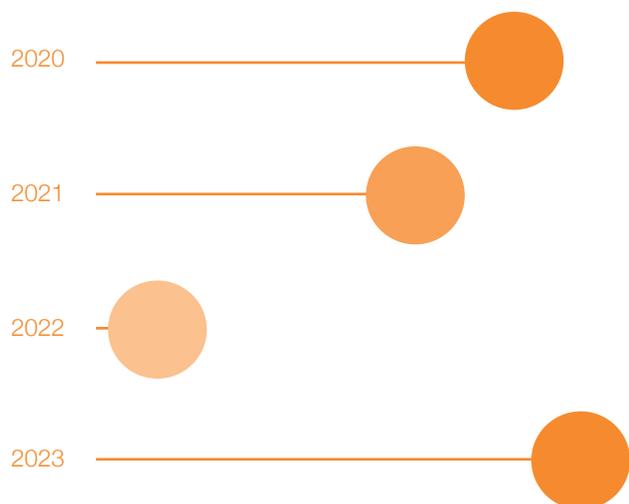
Costi del personale

collaboratore/professionista € 63.799,4

Costo del personale dipendente socio € 291.279,3

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2023 un utile pari a 11.733 Euro.

ANDAMENTO DEL RISULTATO ECONOMICO



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 309.804 Euro ed è composto per il 6.09% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Patrimonio netto € 309.804

Capitale sociale € 18.816,9

Riserve € 279.253,6

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 87.868,5 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **struttu-**

re in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 3 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 1 struttura di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete all'ente.

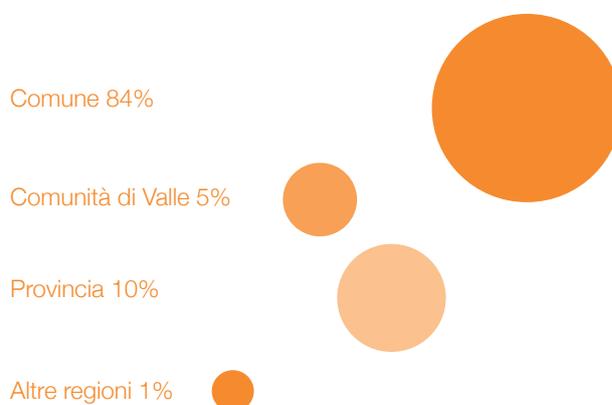
L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: Eliodoro realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente e strutture private precedentemente dismesse o abbandonate.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello comunale.

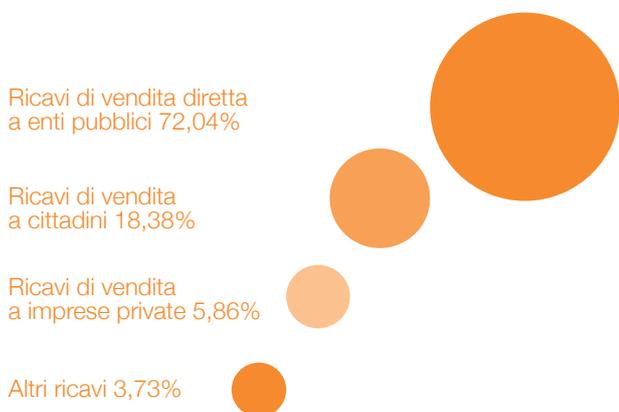
VALORE DELLA PRODUZIONE PER PROVENIENZA DELLE RISORSE



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 91.08% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 67.276,1 Euro di contributi pubblici. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 6.750,56 Euro.

L'analisi ulteriore per fonti delle entrate pubbliche e private permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Comunità di Valle.

I RAPPORTI ECONOMICI CON LA PPAA

2 Convenzioni a seguito di gara ad invito

€ 60.987,2

3 Affidamenti diretti € 677.378,4

Eliodoro nel 2023 ha vinto 2 appalti pubblici tutti con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando. Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 74.23%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 70% sul totale del valore della pro-

duzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

CLIENTI E COMMITTENTI PRIVATI

17 Imprese

30 Singoli cittadini identificabili per testa

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 13.382,9 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2023 ha partecipato complessivamente a 70567.4 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea. Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2023 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 38.163,3 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

SEGNALAZIONI

DEGLI AMMINISTRATORI

Nel corso del 2023, la Cooperativa Eliodoro ha avvertito la necessità di un piano di riorganizzazione per affrontare sfide significative e adattarsi a un ambiente in evoluzione. Negli ultimi anni, il contesto economico e sociale è stato caratterizzato da rapidi e complessi cambiamenti, richiedendo una risposta strategica e tempestiva. In particolare, la fragilità economica evidenziata dagli ultimi bilanci della Cooperativa Eliodoro ha reso essenziale la revisione e l'ottimizzazione delle nostre operazioni e risorse interne.

La decisione di intraprendere il piano di riorganizzazione è stata motivata dalla volontà di garantire la sostenibilità economica, l'efficienza operativa e il mantenimento dell'alta qualità dei servizi offerti alla comunità. Attraverso un'analisi approfondita delle nostre strutture, processi e relazioni, abbiamo identificato le aree in cui intervenire per migliorare la nostra capacità di adattamento e di risposta alle mutevoli esigenze dei nostri settori e della comunità.

La chiusura del punto vendita D/me a Riva del Garda nel settembre 2023 ha richiesto una revisione dell'offerta di servizi, con la trasformazione di un'area della sede principale in un nuovo punto vendita. Sebbene interventi come l'incremento delle rette e il sostegno finanziario dalla Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto abbiano contribuito a mitigare la perdita, la cooperativa è ancora nella seconda fase di stabilizzazione di tutto il piano di riorganizzazione.

Altre informazioni

IMPATTO SOCIALE IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Eliodoro agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso. Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2023 Eliodoro ha collaborato con alcune imprese per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare

i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: la cooperativa sociale Eliodoro infatti aderisce solo a consorzi di cooperative sociali.

LE ADESIONI

1 Consorzi di cooperative sociali

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale non abbia investito ancora sufficientemente nel rapporto con le altre organizzazioni di Terzo Settore del territorio.

Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza e per la co-progettazione di servizi sul territorio. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, nel 2023 Eliodoro ha continuato ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico la nostra cooperativa dimostra un impegno quotidiano nell'esercizio di semplici, ma costanti pratiche di buona gestione: della corrente elettrica, dell'approvvigionamento idrico, della riduzione degli sprechi e dell'acquisito di prodotti green e eco friendly.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Eliodoro ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Eliodoro di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE

Eliodoro ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere e ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente. Non da meno, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno

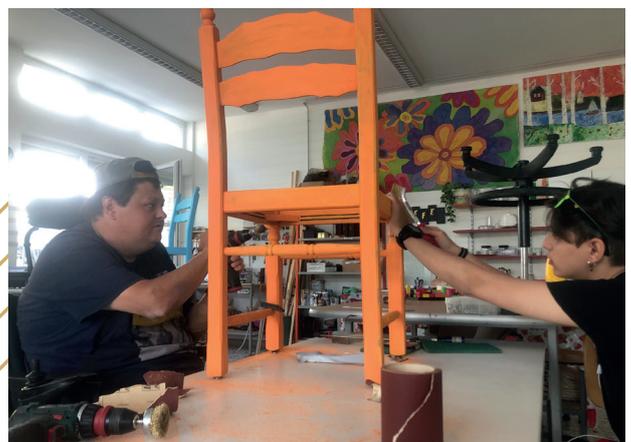
e ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Eliodoro ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

IMPATTO SOCIALE

Eliodoro ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio e la promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare grazie anche alla risposta alle politiche sociali locali e al pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale. Inoltre, ha avuto un impatto in termini di sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.





Eliodoro Società Cooperativa Sociale onlus

Via Venezia, 47

38066 Riva del Garda (TN)

C.Fis./P.IVA 01629770221

Telefono: 0464 520116

Email: eliodoro@eliodoro.it

PEC: eliodoro@pec.cooperazionetrentina.it